Dal 3 al 12 Febbraio | Sala Tre

**CON LA CARABINA**

di **Pauline Peyrade**  
regia e spazio **Licia Lanera**  
con **Danilo Giuva** e **Ermelinda Nasuto**  
traduzione Paolo Bellomo  
luci Vincent Longuemare  
sound design Francesco Curci  
costumi Angela Tomasicchio  
aiuto regia Nina Martorana  
organizzazione Silvia Milani

produzione Compagnia Licia Lanera  
in coproduzione con POLIS Teatro Festival  
in collaborazione con Angelo Mai  
si ringrazia E Production

**VINCITORE DI DUE PREMI UBU 2022:***Miglior regia, Miglior testo straniero/scrittura drammaturgica (messi in scena da compagnie o artisti italiani)*

*Durata 50 minuti*

Tra conigli, giocattoli e canzoni di Billie Eilish, in scena dal 3 al 12 febbraio nella Sala Tre del Teatro Franco Parenti, una storia come tante, che affonda nella strada della violenza attraverso il potere evocativo della parola.

*Con la carabina,* due premi Ubu – regia e testo straniero – è uno spettacolo claustrofobico e conturbante. La drammaturga francese Pauline Peyrade (1986) costruisce un viscerale e distruttivo corpo a corpo, non solo verbale, fra due inquietanti personaggi, interpretati da Danilo Giuva ed Ermelinda Nasuto, diretti da Licia Lanera, anche ideatrice dello spazio scenico*,* scandito dalle luci di un set fotografico che muta continuamente per mano degli attori stessi.

In un non luogo, occupato da pochi oggetti, prende vita il racconto, ispirato ad una vicenda di cronaca, di una ragazzina, poco più che bambina, abusata da un amico di famiglia. Una ferita che le ha infettato l’infanzia, lasciandole una cicatrice non rimarginabile. Il tribunale francese l’ha riconosciuta consenziente e ha assolto il carnefice. Diventata donna, decide di farsi giustizia da sola.

In scena due piani temporali, spostandosi da un luna park - luogo del passato - all’appartamento della donna – luogo del presente - si consuma una storia di violenza e rancore, disperazione e istintività. I due luoghi e i due piani temporali si alternano e la tensione trova il suo culmine nel confronto tra le due differenti violenze in un continuo ribaltamento dei ruoli di vittima e carnefice.

Con un linguaggio diretto e forte, i due attori si fanno ora adolescenti, ora adulti ed evocano, attraverso la parola e pochi elementi scenici, la dinamica di una storia atroce. Una vicenda che trascina il pubblico, tra emozioni intense e irrisolti interrogativi etici, in una ruota infernale senza vincitori, ma specchio di una società che ha fallito clamorosamente.

**NOTE DI REGIA**

Una bambina di undici anni che un tribunale francese ha riconosciuto consenziente allo stupro che ha subito da parte di un amico del fratello maggiore, decide, diventata donna, di farsi giustizia da sola. La storia è continuamente divisa tra passato e presente: il primo ambientato in un luna park, il secondo a casa della donna. In entrambi i luoghi si consuma una violenza, ma i ruoli suono invertiti. *Con la Carabina* è un testo lucido e imparziale, che fugge dall'idea di dividere categoricamente il mondo in buoni e cattivi, ma analizza i meccanismi culturali e antropologici che fanno scaturire alcuni comportamenti violenti. Questa analisi, insieme ad una scrittura viva e affascinante, sono gli elementi che mi hanno portato prima ad abitarlo, poi a patirlo e infine a metterlo in scena. Ne è venuto fuori uno spettacolo-incubo, un non-luogo, in cui ci sono due attori/servi di scena che si fanno ora adolescenti, ora adulti ed evocano attraverso la parola e pochi elementi scenici, la dinamica di una storia atroce.

Lo spettacolo è claustrofobico e violento, si muove scandito dalle luci di un set fotografico, che muta continuamente, per mano degli attori stessi. Pensato per luoghi piccoli in cui la distanza del pubblico dallo spazio scenico è minima, la prospettiva dello spettatore; quindi, è vicina e continuamente disturbata da queste piantane luci, che lo mettono nello scomodo e allo stesso tempo pruriginoso luogo di colui che spia il privato più privato. Davanti ad esso si intervalla il gioco all'orrore, la giovinezza alla morte; è un'orrenda stanza dei giochi, uno Squid Game in cui chi ha pagato il biglietto può guardare da vicino uno stupro o una morte. Non ci sono vincitori in questa ruota infernale. Tra conigli, giocattoli e canzoni di Billie Eilish, sfila una storia come tante, una storia miserabile per cui è impossibile non provare pena e profondo dolore.

*Licia Lanera*

**BIOGRAFIE**

**PAULINE PEYRADE**Scrittrice e co-direttrice del Dipartimento di Scrittura dell’ENSATT (Lione). Ha pubblicato otto opere teatrali con Les Solitaires Intempestifs, rappresentate e tradotte in sette lingue. Ha ricevuto il Prix Bernard-Marie Koltès per Poings nel 2019, il Grand Prix de littérature dramatique 2021, il Premio Ubu per il miglior testo straniero (Italia) 2022 e il Prix Godot 2022 per Con la carabina. Con il suo primo romanzo, *L’ ge de détruire*, pubblicato nel 2023 da Les Éditions de Minuit, ha vinto il Prix Goncourt.

**LICIA LANERA**   
Dal 2006 è attrice, drammaturga, regista teatrale e capocomica. Nel 2014 vince il premio UBU come migliore attrice italiana under 35 per la sua interpretazione nella Celestina firmata Luca Ronconi e nel 2022 come migliore regia per Con la carabina. Nel 2020 conclude la Trilogia sugli autori russi, Guarda come nevica, con un cast di venti persone tra attori e maestranze. Nel 2020 viene coinvolta nel progetto Zona Rossa: Licia e altri cinque artisti vivono al Teatro Bellini di Napoli senza poter uscire per più di due mesi e realizzano lo spettacolo SETTANTASEI di cui è coautrice. Nel 2021, riprende lo studio dei di Antonio Tarantino, unendo due brevi testi dell’autore in un unico spettacolo Love me (2022). Nel 2023 è diretta dal regista Mario Martone in una traduzione contemporanea di Romeo e Giulietta, andata in scena al Piccolo Teatro di Milano.

**ERMELINDA NASUTO**Attrice e formatrice pugliese della provincia di Taranto. Si forma principalmente ‘a bottega’ con Carlo Formigoni e Iva Hutchinson (Berliner Ensamble). Prima di trasferirsi a Bologna ha lavorato stabilmente come attrice e formatrice per il Teatro delle Forche, creando spettacoli per i quali ha curato anche la drammaturgia. Lavora dal 2016 come formatrice e attrice con la Compagnia Licia Lanera. Insieme a Danilo Giuva è in scena nello spettacolo Con la Carabina. Collabora con Kepler 452, exvUoto teatro, Fanny&Alexander (per alcuni progetti di formazione) e Francesco Alberici. Ha lavorato con la Compagnie Nostos Drama Factory (Parigi) nel progetto di coproduzione internazionale Nous sommes restée. Insieme al collettivo artistico Clessidra Teatro cura la regia di spettacoli e perfomance site specific, sperimentando poetiche che ambiscono a coinvolgere il sistema di relazioni che i luoghi ospitano.

**DANILO GIUVA**   
è attore, regista e formatore. Si forma frequentando i laboratori teatrali del Teatro Kismet di Bari, per poi completare la sua formazione a Manhattan (NYC) presso NY Acting Academy e all’Odin Teatret di Holstebro (Danimarca) diretto da Eugenio Barba. Nel 2014 inizia una collaborazione a tempo pieno con la compagnia Licia Lanera, recitando in due produzioni e lavorando come assistente alla regia. Nel 2018 debutta come regista con lo spettacolo Mamma di Annibale Ruccello, di cui è anche l’unico interprete, con cui vince il primo premio al Troia Teatro Festival. Nel 2018 lavora come regista assistente per il Teatro Stabile di Torino alla produzione di Roberto Zucco di Bernard-Marie Koltès per la regia di Licia Lanera. Nel 2019 debutta ne Il principino – breve cronaca familiare da un trivani vista ciminiere di Damiano Nirchio e prodotto dal TRIC Teatri di Bari. Nel 2021 porta in scena Venere/Adone, la seconda opera di cui è regista e interprete e la prima per la quale firma la drammaturgia insieme ad Annalisa Calice. Nel 2022 viene diretto come attore da Licia Lanera in Con la carabina.

**ORARI**  
lunedì 3 Febbraio - 20:15

martedì 4 Febbraio - 20:15

mercoledì 5 Febbraio - 20:15

giovedì 6 Febbraio - 20:30

venerdì 7 Febbraio - 19:00

sabato 8 Febbraio - 19:00

domenica 9 Febbraio - 16:30

martedì 11 Febbraio - 20:15

mercoledì 12 Febbraio - 20:15

**PREZZI**

intero 25€  
under26/over65/Carta giovani 15€;  
convenzioni (valide tutti i giorni) 18€

Tutti i prezzi non includono i diritti di prevendita.

**Info e biglietteria**

Biglietteria  
via Pier Lombardo 14  
[02 59995206](tel:02-59995206)  
[biglietteria@teatrofrancoparenti.it](mailto:biglietteria@teatrofrancoparenti.it)

**Ufficio Stampa**  
Francesco Malcangio  
Teatro Franco Parenti  
Via Vasari,15 - 20135 - Milano  
Mob. [346 417 91 36](tel:346%20417%2091%2036)

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)